

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

24 ottobre 2010 numero 730

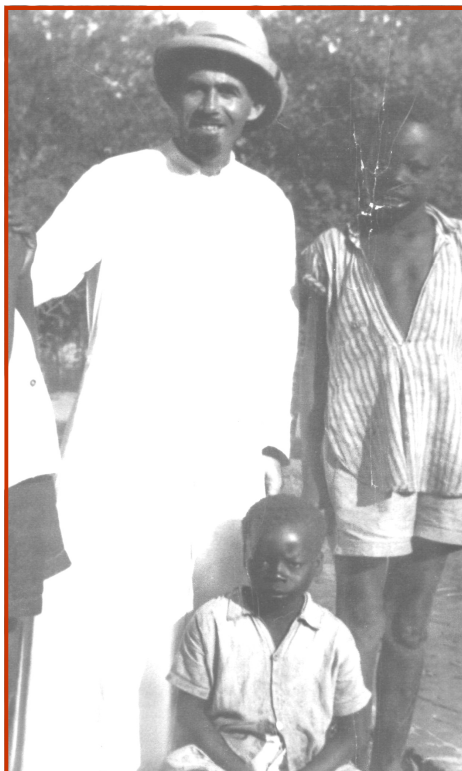
Giornata Missionaria

Carissimi, in questa Giornata Missionaria Mondiale in cui lo sguardo del cuore si dilata sugli immensi spazi della missione, sentiamoci tutti protagonisti dell'impegno della Chiesa di annunciare il Vangelo. La spinta missionaria è sempre stata segno di vitalità per le nostre Chiese e la loro cooperazione è testimonianza singolare di unità, di fraternità e di solidarietà, che rende credibili annunciatori dell'Amore che salva!

"Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12,21), è la richiesta che, nel Vangelo di Giovanni, alcuni Greci, giunti a Gerusalemme per il pellegrinaggio pasquale, presentano all'apostolo Filippo. Essa risuona anche nel nostro cuore in questo mese di ottobre, che ci ricorda come l'impegno e il compito dell'annuncio evangelico spetti all'intera Chiesa, "missionaria per sua natura", e ci invita a farci promotori della novità di vita, fatta di relazioni autentiche, in comunità fondate sul Vangelo. In una società multietnica che sempre più sperimenta forme di solitudine e di indifferenza preoccupanti, i cristiani devono imparare ad offrire segni di speranza e a divenire fratelli universali, coltivando i grandi ideali che trasformano la storia e, senza false illusioni o inutili paure, impegnarsi a rendere il pianeta la casa di tutti i popoli.

Come i pellegrini greci di duemila anni fa, anche gli uomini del nostro tempo, magari non sempre consapevolmente, chiedono ai credenti non solo di "parlare" di Gesù, ma di "far vedere" Gesù, far risplendere il Volto del Redentore in ogni angolo della terra davanti alle generazioni del nuovo millennio e specialmente davanti ai giovani di ogni continente, destinatari privilegiati e soggetti dell'annuncio evangelico. Essi devono percepire che i cristiani portano la parola di Cristo perché Lui è la Verità, perché hanno trovato in Lui il senso, la verità per la loro vita.

Rinnovo, pertanto, a tutti l'invito alla preghiera e, nonostante le difficoltà economiche, all'impegno dell'aiuto fraterno e concreto a sostegno delle giovani Chiese. Tale gesto di amore e di condivisione, che il servizio prezioso delle Pontificie Opere Missionarie, cui va la mia gratitudine, provvede-



P. ELVIO GOSTOLI, NATIVO DEL FURLO (PESARO). MISSIONARIO COMBONIANO IN SUDAN E UGANDA DA 55 ANNI.

XXX Domenica per annum

Dal Vangelo secondo Luca

 In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato». *Lc 18, 9-14*

rà a distribuire, sosterrà la formazione di sacerdoti, seminaristi e catechisti nelle più lontane terre di missione e incoraggerà le giovani comunità ecclesiali.

A conclusione dell'annuale messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, desidero esprimere, con particolare affetto, la mia riconoscenza ai missionari e alle missionarie, che testimoniano nei luoghi più lontani e difficili, spesso anche con la vita, l'avvento del Regno di Dio.

A loro, che rappresentano le avanguardie dell'annuncio del Vangelo, va l'amicizia, la vicinanza e il sostegno di ogni credente. "Dio, (che) ama chi dona con gioia" (2Cor 9,7) li ricolmi di fervore spirituale e di profonda letizia.

BENEDETTO XVI

Il Vangelo della Domenica

C'erano una volta due giovani: uno frequentava la parrocchia, faceva tante attività: catechista, animatore, educatore, ecc. ecc... praticamente un "bravo ragazzo"; ce n'era un altro che invece era tutto palestra, bar, figo, una ragazza prendeva e una lasciava.

Successe che un giorno il secondo ragazzo, diciamo "il figo", dovendo andare a comprarsi l'ennesimo pantalone (strafirmato prezzo 200,00 euro altrimenti nessuno ti guarda e poi come fai a vantarti con gli amici?) entrò in una chiesa, del centro. Entrò senza saperne il perché. E lì vide la bacheca degli avvisi: pellegrinaggio a Lourdes, incontro di Azione Cattolica, raduno delle vedove per raccolta beneficenza, ora di adorazione, Giornata Mondiale dei Giovani Madrid 2011.... Rimase colpito da quell'avviso: Giornata mondiale dei giovani! Lui, proprio lui, si ricordò di essere giovane. Che poteva avere 22 anni, iscritto all'università, una macchina da sballo, soldi a non finire... eppure gli mancava tutto.

Forse ho sbagliato commento: questo è un altro vangelo, direte voi (il giovane ricco). E invece no. Perché quel giovane si sedette su un banco (dietro dietro, come fanno i tanti giovani delle parrocchie, gli stessi che magari frequentano i gruppi, che animano gli oratori... la domenica sono là, dietro, stanchi, occhiaie agli occhi, però sono là) e iniziò a pensare...

E si ricordò che fino a 5 o 6 anni prima anche lui, in un'altra parrocchia della città, era in un gruppo di persone, di ragazzi dell'oratorio, pregava insieme a loro, messa alla domenica e al giovedì sera, attività diverse.

Soprattutto si ricordò di quella preghiera che si faceva il martedì sera, alle 21.00: un'adorazione eucaristica. E si sentì il cuore battere, forse per i troppi ricordi, chissà.

Gli ritornarono in mente tutti questi anni "senza Dio". E gli ritornò in mente di come si vantava di essere "superiore" solo perché aveva tanti soldi, una macchina grande, faceva numerosi viaggi e si vantava sempre con chi questo non lo poteva fare.

Si sentì davvero una... ehm... nullità. Capì in quella chiesa del centro, di aver buttato tanti anni della sua vita, capì di poter dare una svolta alla sua vita. Capì anche che si vantava di ciò di cui non doveva vantarsi, di ciò di cui ora sentiva, senza sapersi dare una risposta, una vergogna atroce....

Ecco, carissimi amici e amiche: riconoscersi poveri peccatori è davvero "grande" di fronte a Dio. Che ne pensate?

Corso Biblico

Il II° incontro del Corso Biblico sarà
MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

Incontro per Catechisti

In vista dell'inizio del Catechismo,
MARTEDÌ 26 OTTOBRE
ORE 21.15

ci sarà una riunione di tutti i Catechisti al fine di programmare e di puntualizzare alcune linee guida per l'anno sociale 2010-2011.

Incontro per le Famiglie

Come già comunicato,
DOMENICA 7 NOVEMBRE
A VILLA BARATOFF

ci sarà una giornata riservata alle famiglie tenuta da un Missionario. Per prenotarsi tel. 0721-497412; 0721-491050; 0721-499919.

L'eterno riposo

GADOTTI GIANCARLO
residente in via Cavour 15
è morto il 10 ottobre 2010

MARSILI SETTIMIO
residente in via L. da Vinci 6
è morto il 20 ottobre 2010

BUFO CARMELA
residente in via Firenze 72
è morta il 21 ottobre 2010

FATTORI VALENTINO
residente in via Matteotti 6
è morto il 22 ottobre 2010

Calendario SS. Messe

Ottobre

- 24 - ore 8.30 Mari
- ore 10.00 Remigio
- ore 11.15 pro-Popolo
- ore 18.30 Volponi
- 25 - Grassetti - Ottaviani trig.
- 26 - Nucci - Bertini trig.
- 27 - Ciamaglia
- 28 - Matteucci - Pazzaglia - Carnevali
- 29 - Rossi - Romani
- 30 - Giovannini

Oratorio Music

INVITO: SABATO 30 OTTOBRE 2010, ORE 21

PER I RAGAZZI DELLE MEDIE ED AMICI

"Vivo per lei perché mi fa vibrare forte l'anima", cantava Andrea Bocelli parlando della musica.

Chi non si è mai emozionato davanti ad una canzone, ad una melodia?

Eppure ogni canzone è composta da singole note che ascoltate singolarmente rimangono lì appese nell'aria senza smuoverci dentro, è solo se si suonano tutte assieme, in armonia che allora sprigionano tutta la carica che hanno e ti sanno emozionare, colpire, stupire.

Così come il nostro stare insieme all'Oratorio, solo quando si è in armonia con tutti, quando sa unire i cuori delle persone, diventa gioia, benessere, felicità.

Per promuovere queste sensazioni invitiamo tutti i ragazzi delle medie ed i loro amici al mitico incontro musicale di **Sabato 30 ottobre ore 21.00** ascolteremo alcune band di ragazzi di Montecchio, canteremo e ci divertiremo un mondo.

Non mancare, porta con te tutti i tuoi amici e se anche tu sai suonare uno strumento o hai una band puoi debuttare uno dei prossimi sabato, fallo sapere ai tuoi animatori.